

FORMAZIONE BLENDED IN CURE PALLIATIVE

A. Saffioti*, S. Coriani*, S. Romani*, M. Cocchi**

*Direzione Professioni Sanitarie Azienda USL - IRCCS di Reggio Emilia

**Rete Cure Palliative Azienda USL - IRCCS di Reggio Emilia

INTRODUZIONE

La formazione specifica per gli “addetti ai lavori” è ormai consolidata dai Master in cure palliative, questo progetto nasce per la costruzione di un percorso formativo con l’obiettivo di sviluppare competenze di base in cure palliative negli infermieri che lavorano in contesti di assistenza generale.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Fornire conoscenze di primo livello in cure palliative per:

- ✓ individuare i pazienti in fase avanzata di malattia e rilevare i bisogni,
- ✓ applicare i principi base delle cure palliative,
- ✓ prendere in cura la persona in fase avanzata di malattia e la sua famiglia,
- ✓ rispondere a bisogni contingenti di assistiti in cure palliative,
- ✓ acquisire alcune capacità di counseling breve.

PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il progetto prevede la raccolta del bisogno e la progettazione formativa del corso con modalità blended:

- ✓ creazione di un gruppo di “infermieri esperti” rappresentativi di tutti i Servizi Infermieristici Domiciliari (SID) distrettuali a cui è stato dato l’incarico di progettare la FAD e realizzarla;
- ✓ progettazione della formazione in aula.

REALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Il corso prevede 3 edizioni all’anno (20 posti ciascuna) riservate ai SID e 3 edizioni all’anno riservate alle aree internistiche ospedaliere.

Il corso è strutturato in 3 step:

- ✓ 1° STEP FORMAZIONE A DISTANZA (FAD) riguardante la filosofia delle cure palliative, gli obiettivi e aspetti tecnico-assistenziali;
- ✓ 2° STEP FORMAZIONE D’AULA riguardante aspetti etico-decisionali, comunicativo-relazionali e la creazione di momenti specifici sulla base dei bisogni emersi dai discenti;
- ✓ 3° STEP AFFIANCAMENTO ad un collega.

VERIFICA DEI RISULTATI

Ad oggi sono stati formati circa 100 infermieri, la restituzione dei questionari di gradimento della FAD evidenzia la qualità dei contenuti, la fruibilità e l’autonomia nello svolgimento; emerge il limite della mancanza di interazione; quelli della parte in aula, evidenziano la grande interattività tra docenti e docenti/discenti; sono molto graditi ed enfatizzati i role-playing; è richiesta ulteriore formazione d’aula.

CONCLUSIONI

L’esperienza ha evidenziato come sia possibile creare una formazione stabile di base contenendo i costi e mantenendo una alta qualità; il coinvolgimento degli infermieri esperti ha rappresentato un iniziale momento di condivisione che è proseguito all’interno dei singoli servizi come fonte di raccolta dei bisogni informativi-formativi e come animatore di formazione.

Risultati dei questionari di valutazione dopo la formazione

1. (01) Gli argomenti/contenuti trattati sono risultati interessanti/utili in relazione alla sua attività professionale?



8. (08) Le chiediamo di esprimere una valutazione complessiva dell’iniziativa.

